

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LETTERE
CURRICULUM	CLASSICO
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2014/2015
ANNO DI CORSO	Primo
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA (M – Z)
TIPO DI ATTIVITA'	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Letteratura italiana
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/10
CODICE INSEGNAMENTO	04438
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	Maria Di Giovanna <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali –
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Si rinvia alle informazioni pubblicate nel portale docente

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita dei movimenti, delle poetiche, degli autori, delle opere della letteratura italiana dal Duecento al Cinquecento nel quadro della civiltà occidentale; avrà verificato l'instabilità e la metamorfosi dei generi; si sarà soffermato anche su specifiche questioni critiche, oggetto del conflitto delle interpretazioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensioni A conclusione del corso lo studente sarà in grado di formulare ed argomentare proposte ermeneutiche, confrontandosi, al contempo, con i giudizi formulati nel tempo dagli studiosi sui vari temi critici.</p> <p>Autonomia di giudizio A conclusione del corso, lo studente saprà in grado di valutare autonomamente le problematiche critiche e le interpretazioni degli studiosi.</p>

Abilità comunicative

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di esporre le proprie interpretazioni.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso, lo studente risulterà in possesso di solide conoscenze che gli consentiranno di elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale, sia nell'eventuale prosecuzione degli studi.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

A conclusione del corso, lo studente avrà conseguito la capacità di usare strumenti di indagine diversificati, adattati di volta in volta alle esigenze specifiche dell'oggetto preso in esame.

Programma didattico

Storia e antologia della letteratura italiana delle origini al '500.

E' richiesta la conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche nei suddetti secoli con la lettura antologica di alcuni autori che saranno indicati durante le lezioni.

Si richiede inoltre particolarmente per le opere principali del canone nazionale, la conoscenza della storia della ricezione dei testi, del conflitto delle interpretazioni ed eventualmente di certi nodi filologici.

E' previsto un approfondimento sulle metamorfosi della novella dal Duecento al Cinquecento (ma sarà oggetto di studio anche il riuso agonistico del modello boccacciano nella novellistica del Seicento). Sono richieste altresì alcune conoscenze metriche e retoriche utili per la conoscenza approfondita delle opere in versi ed in prosa proposte.

Lo studente inoltre consoliderà la sua capacità di autonoma valutazione e problematizzazione delle questioni critiche, mediante lettura integrale di un classico scelto in un elenco proposto.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
3	Questioni preliminari relative al genere novellistico
6	La novella nel Duecento
13	Boccaccio
3	Caratteri della novella Quattrocentesca. Lettura critica di testi novellistici di E. S. Piccolomini e Masuccio Salernitano.
3	La novella nel Cinquecento. Lettura critica dei testi di Grazzini e Bandello.
3	Caratteri della novella seicentesca. Lettura critica dei testi di Brignole Sale, Loredano, Bisaccioni.
4	Brusoni novelliere. Il sistema simbolico de "L'amante schernito". Quattro novelle del Brusoni derivate da suoi romanzi perduti.
4	La letteratura religiosa nel Duecento e nel Trecento.
3	I poeti della Magna Curia siciliana. Lettura critica di testi di Giacomo da Lentini, Guido della Colonne, Stefano Protonotaro, Rinaldo d'Aquino, Iacopo Mostacci, Pier delle Vigne, Giacomino Pugliese.
2	I siculo - toscani. Lettura critica di testi di Guittone D'Arezzo e B. Ordicciani.
2	Dolce Stil Novo. Una poetica condivisa?
3	Lettura critica di testi di Guinizzelli e Guido Cavalcanti.
5	Dante: Vita Nova. La Commedia, archi-testo. Lettura critica di un canto.
3	Poliziano
3	Ariosto
TESTI CONSIGLIATI	Un manuale di letteratura italiana ed un'antologia (ad es. R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani. La scrittura e l'interpretazione. Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea. Palermo, edizione blu o rossa, volumi corrispondenti ai secoli studiati; oppure altro/i testo/i indicato/i durante le lezioni. Divina Commedia: dieci canti per ciascuna cantica. Edizione commentata a scelta dello studente.

P. Beltrami, La metrica italiana, Bologna, Il Mulino. `
E' richiesta la lettura integrale di una delle seguenti opere:
F. Petrarca, Canzoniere, (edizione a scelta),
G. Boccaccio, Decameron, Einaudi,
L. Ariosto, Orlando Furioso (edizione a scelta).
N.B.: è possibile sostituire la lettura integrale di tale classico con quella di
almeno due cantiche della Divina Commedia (della restante cantica lo
studente leggerà almeno dieci canti).
Per l'approfondimento:
M. Di Giovanna, Studi su G. Brusoni, Sciascia editore;
fotocopie da ritirare presso il centro stampa.

COMPILATO E FIRMATO
Da Prof. Maria Di Giovanna